



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

r_eni.ro. Giunta - Prot. 16/01/2024.0035690.E

Parma,

Alla

**REGIONE EMILIA ROMAGNA AREA
VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI**
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

E.p.c.

Alla

SOPRINTENDENZA SPECIALE PNRR
ss.pnrr@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

Class. 34.43.01/2532/2024

Pos. Archivio

**PC-BN/41
PC-BN/33**

Allegati

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

risposta al prot. 888861 del 20/12/2023
(ns. prot. 13293 del 20/12/2023)

Oggetto:

TRAVO - COLI (PC)

Intervento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 e dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, del "progetto PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B Interventi di ripristino, recupero ed integrazione delle opere di difesa idraulica dell'alveo del fiume Trebbia in corrispondenza del nodo idraulico di Perino, a monte e valle della briglia"

Comunicazione di avvenuta pubblicazione sul sito WEB delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e avvio periodo di osservazioni.

Proponente: Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

Richiedente: Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ufficio territoriale di Piacenza

Osservazioni

In risposta all'istanza presentata dal soggetto proponente con la nota sopra riportata, esaminata la documentazione tecnica disponibile sulla *repository web* del soggetto proponente, visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (di seguito denominato 'Codice'), visto il D.P.C.M. n. 169/2019, segnalata la motivata urgenza, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

In merito alla **tutela paesaggistica**, rilevato come l'area di intervento ricada in ambiti di tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. Parte Terza e precisamente ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c), per effetto della presenza del *Torrente Trebbia*, vista l'entità delle opere in progetto si ritiene che le stesse non producano significativi impatti sul contesto paesaggistico tutelato, fermo restando la necessità di acquisire in seguito l'autorizzazione paesaggistica - prevista all'art. 146 del Codice - da parte dei Comuni in oggetto, enti competenti in materia di tutela paesaggistica per effetto della subdelega operata dalla L.R. 23/2009 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne gli aspetti di **tutela archeologica** e con specifico riferimento al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, questo Ufficio, presa visione della relazione archeologica prodotta ai sensi dell'art. 41 c.4 allegato 8 del D.Lgs. 36/2023 dal dr. Simone Melato per SAP Società Archeologica srl, condivide il grado di rischio di rischio relativo individuato. Da tale relazione - tenuto anche conto delle caratteristiche dei lavori di scavo previsti per la realizzazione delle opere e del territorio interessato dal progetto - emerge un quadro di rischio archeologico complessivamente poco elevato. Si ritiene, pertanto concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, fermo restando il richiamo al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza non ravvisa la necessità di sottoporre le opere in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Responsabile del procedimento:

arch. Ilaria Gallitelli - funzionario architetto

Tel. 0521-212352, e-mail: ilaria.gallitelli@cultura.gov.it

Responsabile dell'istruttoria:

arch. Ilaria Gallitelli - per il Comune di Travo

arch. Calogero Lauricella - funzionario architetto - per il Comune di Coli

dott.ssa Paola Mazzieri - funzionario archeologo - per il Comune di Travo

dott.ssa Cecilia Moine - funzionario archeologo - per il Comune di Coli

